Sistemi Informativi Evoluti e Big Data Sistemi informativi per la gestione delle operazioni industriali

Siccome l'ordine di produzione nasce in un contesto gestionale, per gestire il processo di trasformazione materiale, mi dice quanto mi e' costato e quando ho a magazzino, ma siccome il documento non dice niente su come produciamo, dobiamo inventarci qualcos'altro che descriva il processo di produzione.

Il modo in cui parametrizzo le attivita' simili puo' essere diverso. I mes, qualcuno diceva che e' un broker informativo, elemento di concentrazione informativa delle operazioni produttive.

MES – Manufacturing Execution Systems

Alessandro Marini

Ordine di produzione

Elemento di concentrazione informativa delle operazioni produttive La vibrazione del mandrino e' una informazione tecnica, mentre l'informazione gestionale e' quella relativa ai costi,

mentre l'informazione gestionale e' quella relativa ai costi, al magazzino...

Il mes contiene anche informazioni tecniche come la vibrazione del mes. Oggi ci concentriamo sulle informazioni gestionali aspirate dal mes.

- In fase di programmazione:
 - Articoli da produrre
 - Quantità
 - Tempistiche di produzione -> per quando?
 - Operazioni da eseguire, centri di lavoro da utilizzare
 - Tempi previsti per la singola operazione

- In fase di esecuzione:
 - Raccolta della documentazione di fabbrica
 - Raccolta degli eventi
 - Rilevazione dei tempi produttivi (setup, run)
 - Rilevazione delle quantità prodotte

Il mes e' modellabile in funzione del reparto produttivo, mentre l'ERP e' fisso e uquale per tutti.

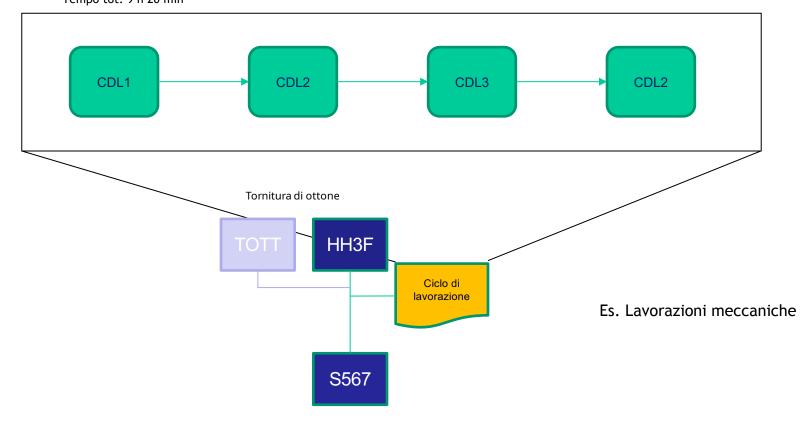
- In fase di chiusura ordine:
 - Consuntivazione della produzione: quantità buona, quantità scartata, eventuali coprodotti o sottoprodotti
 - Consuntivazione dei tempi produttivi: tempi attivi, tempi di fermata, tempi di setup

Il protagonista fisso e' l'ordine di produzione.

Nella maggioranza dei casi e' meglio che la programmazione della produzione avvenga sull'ERP, solo dopo il lancio il MES li vede.

Dati tecnici dell'ordine di produzione

Op. 010 - Tornitura Risorsa: CDL1 Tempo ciclo: 30 sec Tempo setup: 1 h Tempo lav.: 8 h 20 min Tempo tot: 9 h 20 min Op. 020 - Lavaggio Risorsa: CDL2 Tempo ciclo: 10 min Tempo setup: 10 min Tempo lav.: 1h 40 min Tempo tot: 1h 50 min Op. 030 - Fresatura Risorsa: CDL3 Tempo ciclo: 16 sec Tempo setup: 45 min Tempo lav.: 4 h 26 min Tempo tot: 5 h 11 min Op. 040 - Lavaggio Risorsa: CDL2 Tempo ciclo: 10 min Tempo setup: 10 min Tempo lav.: 1h 40 min Tempo tot: 1h 50 min



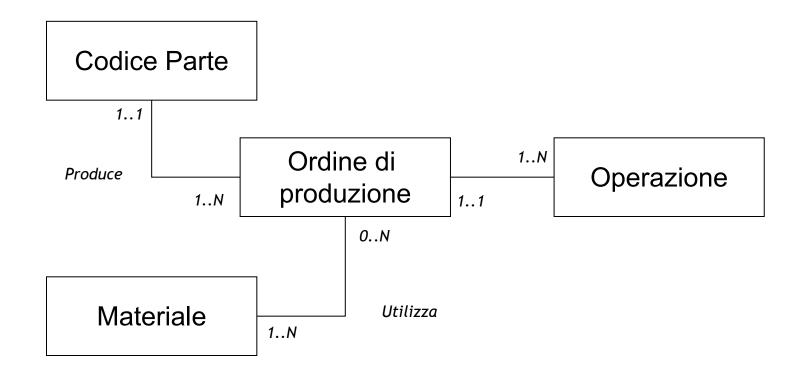
L'ordine di produzione

Ordine di Produzione Codice parte: HH3F - flangia

Qtà da produrre: 1000

	Ordine di produzio	ne 1234		Parte HH3F		Qtà da pro	d. 1000
Oper.	Centro di Lav	oro Attrezzaggio h	Tempo Ciclo	h/pz Produttività o	raria Lavo	orazione h	Totale h
010	CDL1	1,00	0,0083	3 120 pz/h	1	8,30	9,30
020	CDL2	0,17	0,1667	600 pz/h	1	1,83	2,00
030	CDL3	0,75	0,0044	225 pz/h	1	4,43	5,18
040	CDL2	0,17	0,1667	′ 600 pz/h	1	1,83	2,00
		2,09				16,39	18,48 €
	Lista parti	Des	crizione		Qta		U.M.
S567		Stampato per flang	ia		1000		Pezzi (pz)
	Sottoprodotto	Des	crizione		Qta		U.M.
TOTT		Tornitura di ottone			50		kg

Diagramma entità relazioni Ordine di produzione



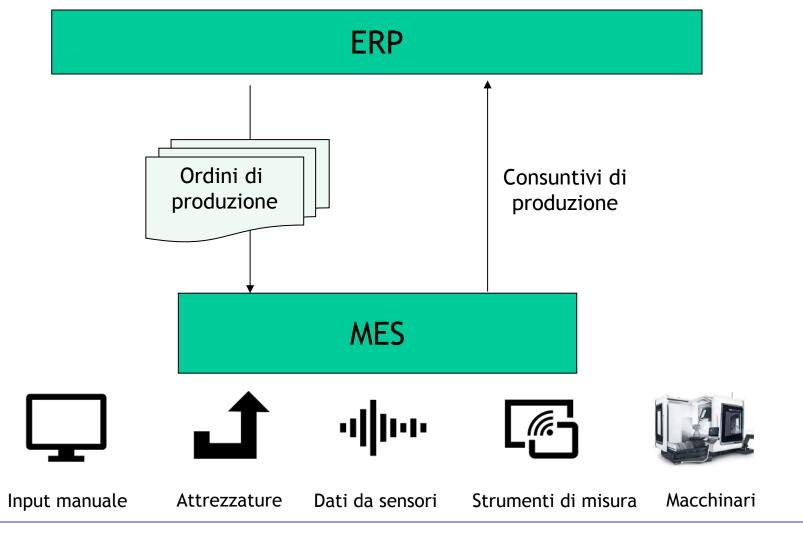
Sistemi Informativi Evoluti e Big Data Sistemi informativi per la gestione delle operazioni industriali

I Manufacturing Execution Systems - MES Sistemi per la gestione della produzione

Inquadramento

- Il sistema MES è un sistema dipartimentale
- E' dedicato alla gestione delle operazioni produttive in reparto
- Garantisce flessibilità operativa rispetto alla rigidità dei sistemi gestionali
- E' integrabile con macchine e impianti
- E' pensato per dialogare direttamente con gli operatori di fabbrica
- Permette ai responsabili di avere una visione integrata delle operazioni produttive

MES Sistema dipartimentale



Processo di lancio dell'OdP su MES

Ricezione ordini da gestionale



Sequenziazione su centro di lavoro

 Assegnazione della priorità

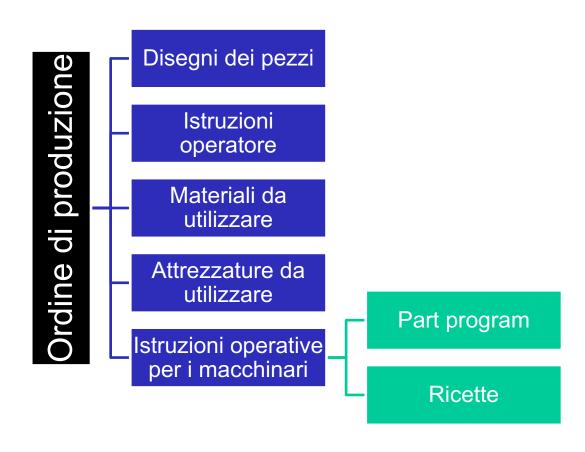


Accesso alla coda del singolo CdL e avviamento operazione Ricevo l'ordine, ne faccio la sequenziazione (il pie di macchina della macchina e' la sequenza di ordini in coda che va su quella macchina, poi io do l'ordine di priorita'), e l'operatore (la macchina utensile

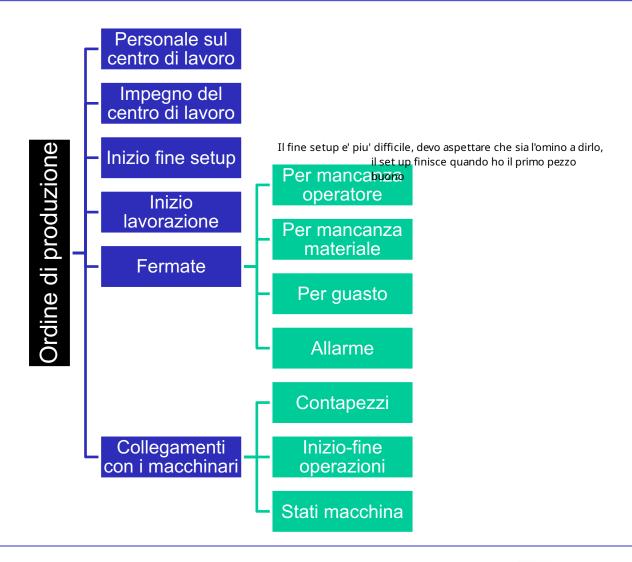
Trend

- Eliminazione totale della documentazione cartacea
- Integrazione con i sistemi logistici (AGV, LGV, ...)
- Utilizzo di sistemi automatici di riconoscimento dei materiali (Barcode, RFID)

Informazioni collegate all'ordine di produzione



Raccolta dati del MES



Funzioni complesse legate al MES

Gestione delle unità di carico

- Unità di carico è rappresentata da un contenitore identificato univocamente in grado di contenere un numero predefinito di pezzi
- Materiali in ingresso al CdL per unità di carico
- Pezzi produzione per unità di carico
- Integrazione con il sistema logistico della fabbrica
- Permette una migliore tracciabilità dei prodotti
- Avanzamenti parziali
- Gestione lavorazioni a ripartire

Gestione Qualità

- Tracciabilità delle problematiche qualitative
- Rompilotto e unità di carico
- Controllo in linea: integrazione dei mezzi di misura
- Gestione delle quarantene e stacco ordine per rilavorazione

Tracciamento delle produttivita' quantitative

Gestione manutenzione

- Gestione guasti e tempi di fermata
- Integrazione con ordini di manutenzione
- Rilevazione costi e tempi di intervento
- Gestione degli interventi di manutenzione preventiva

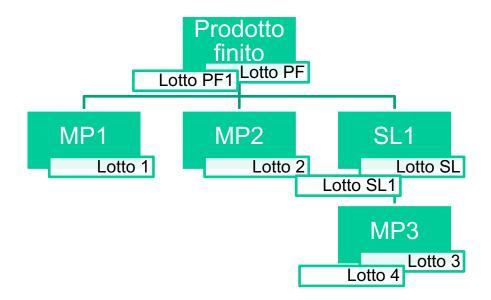
Ci puo' essere un sistema in azienda che gestisce gli ordini di manutenzione, degli ordini con cui si opera la manutenzione sulla macchina.

Un guasto genera una necessita che genera un ordine di manutenzione.

Funzioni complesse legate al MES

Tracciabilità

- Conservare la traccia dei materiali utilizzati (lotti) e delle lavorazioni effettuate sui prodotti
- Identificazione del lotto di produzione
- In alcuni settori la tracciabilità è uno degli elementi più critici (es. Alimentare, Farmaceutico,...)



Overall Equipment Efficiency (OEE)

 E' il principale indicatore sintetico fornito dal sistema MES In un numero dice come sta funzinonando l'impianto. Dice quanto e' stata disponibile la macchina,

quante ore la macchina e' stata disponibile (tolgo qualsiasi fermata, attesa, mancanza di operatore...), quanta efficienza ho fatto, ovvero se la macchina produce 150 pezzi/h, ma ne ha prodotti 200, quindi e' stata piu' efficiente,

OEE = DISPONIBILITA' x EFFICIENZA x QUALITA'

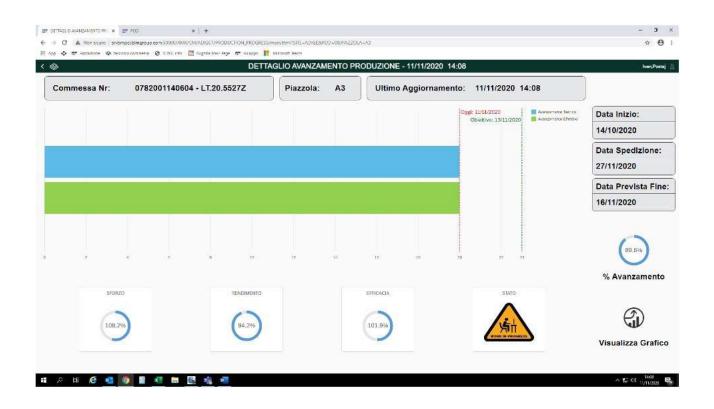
DISP = % della disponibilità std effettivamente utilizzata EFF = % della produttività (pezzi buoni nell'unità di tempo effettivamente raggiunta)

QUA = % dei pezzi buoni sul totale prodotto

Esempio:

Dettaglio avanzamento produzione

Stabilimento di assemblaggio prodotti complessi personalizzati



Funzioni di pianificazione

Pianificazione Turnistica

- Definizione degli operatori assegnati ad un CdL
- Login degli operatori sullo specifico CdL
- Supervisione del capoturno
- Permette la gestione della turnistica sulla base delle competenze (es. Attrezzisti)

quanti turni faccio, quante persone assegno a ogni centro di lavoro, quanti capi-turno, quanti attrezzisti.

La sequenziazione la fa il caporeparto, la schedulazione la fa un algoritmo che ricalcola i vari tempi, dove il materiale si sposta da una parte all'altra il ritardo di una macchina precedente puo' influenzare quella successiva, quindi quella successiva la si puo' mettere a fare altro, altrimenti aspetterebbe per il nulla.

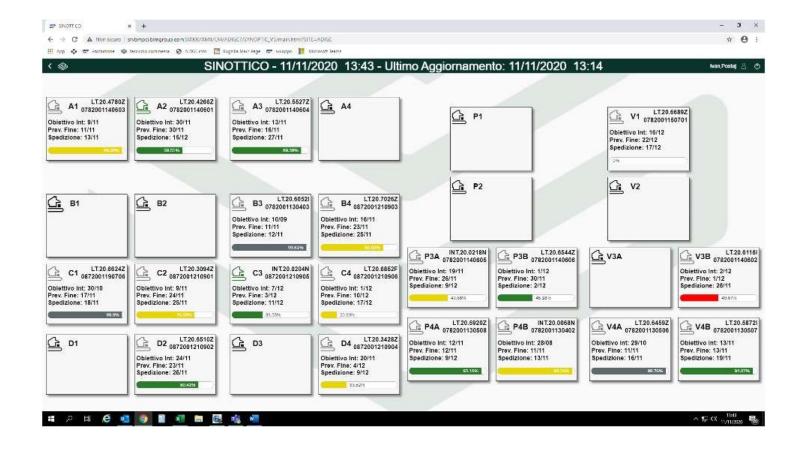
All'inizio si minimizzavano i ritardi, ci sono anche tecniche come la minimizzazione dei fermi-macchina, minimizzazione dei tempi di setup.

Schedulazione

- Schedulazione della produzione a capacità finita
- Definita sulla base del calendario macchina
- Saturazione della disponibilità e della produttività teorica
- Può ridefinire i tempi di produzione sulla base della produttività consuntiva
- Ha come oggetto le singole operazioni
- Permette di identificare con maggiore precisione la data termine dell'ordine

Dashboard

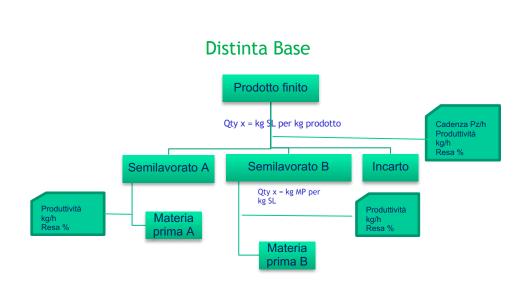
La marcatrice e' il vero strumento della fabbrica 4.0, la marcatrice permette di contare.

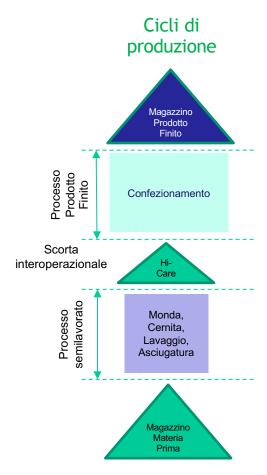


Sistemi Informativi Evoluti e Big Data Sistemi informativi per la gestione delle operazioni industriali

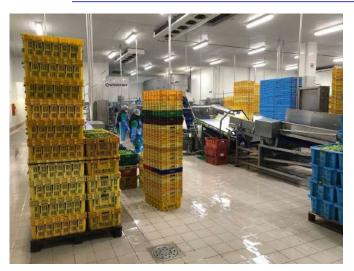
Esempi applicazione di sistemi MES Fabbrica di insalate 4[^] gamma

Struttura dei dati tecnici





Reparti produttivi



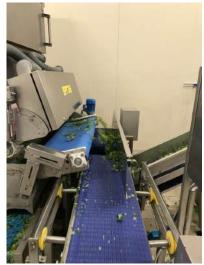






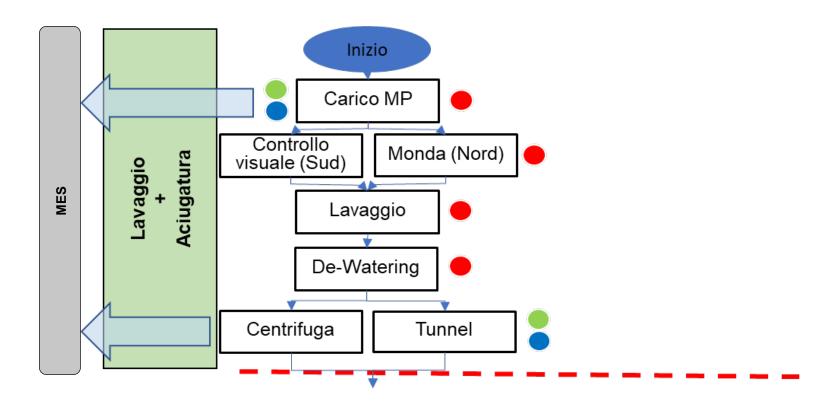






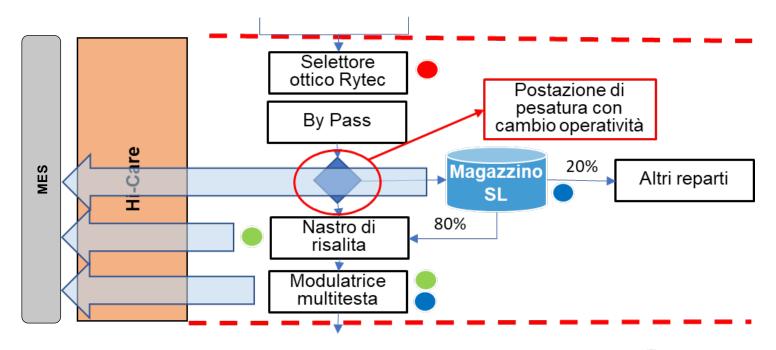


Controllo avanzamento produzione: monda-lavaggio



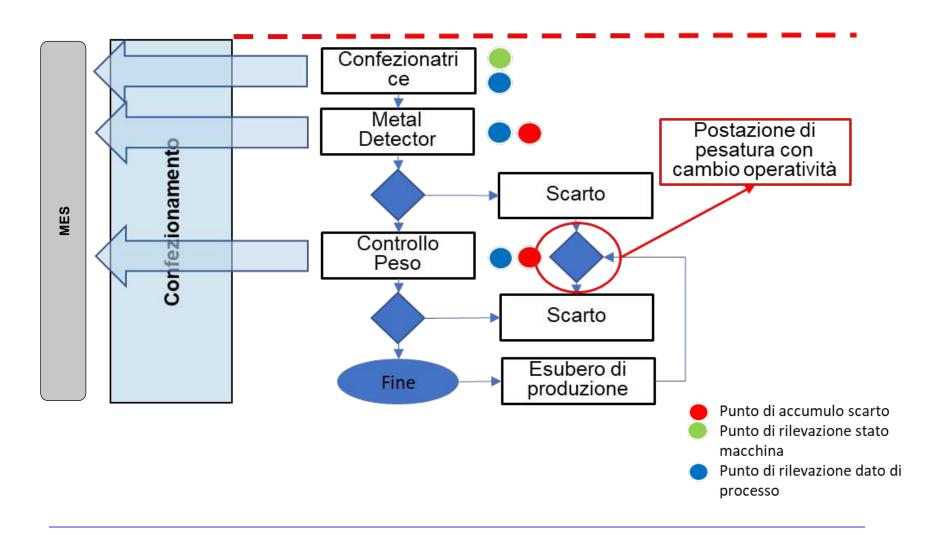
- Punto di accumulo scarto
 Punto di rilevazione stato macchina
- Punto di rilevazione dato di processo

Controllo avanzamento produzione: Hi-care



- Punto di accumulo scarto
- Punto di rilevazione stato macchina
- Punto di rilevazione dato di processo

Controllo avanzamento produzione: area confezionamento



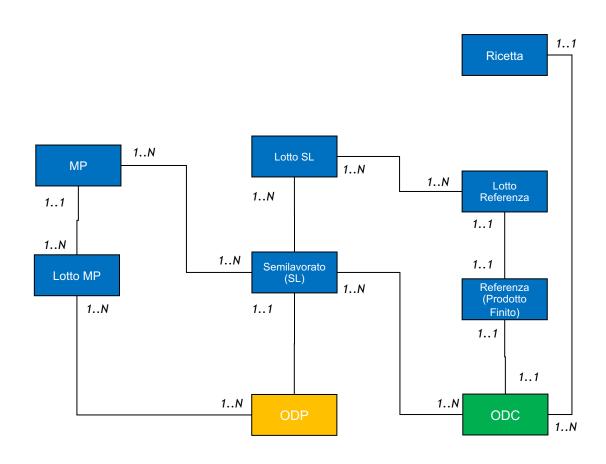
Indicatori di fabbrica

Livello del processo	Tipologia di indicatore	KPI					
Monda	Resa MP Performance postazione di monda	$KPI1(\%): \left(\frac{kg MP \frac{mondati}{h}}{kg MP \frac{caricati}{h}} * 100\right)$ kg MP mondati: kg pesati dopo l'asciugatura della centrifuga.					
	Scarto postazione di monda	$Scarto(\frac{\epsilon}{h}) = (\frac{kg MP caricati}{h} - \frac{kg MP mondati}{h})^* \frac{\epsilon}{kg}$					
Lavaggio + Hi-Care	Efficienza della linea	KPI2 (%): $\left(\frac{kg\ processati\ in\ Multi\ Testa+kg\ semilavorato}{kg\ MP\frac{mondati}{h}}*100\right)$ $kg\ semilavorato = N^{\circ} casse\ prodotto*kg\ cassa$					
		$\frac{kg\ processati\ in\ Multi\ Testa+kg\ semilavorato}{h}: {\frac{kg\ processati\ in\ Multi\ Testa+\frac{kg\ semilavorato}{h}}{h}}/{\frac{densit\ a\ semilavorato}{densit\ a\ MP}}$					
	Scarto linea di lavaggio + scarto zona Hi-Care	Waste $(\frac{\epsilon}{h}) = \left(\frac{kg mondati}{h} - \frac{kg processati in Multi Testa}{h}\right) * \frac{\epsilon}{kg}$					

Tracciabilità

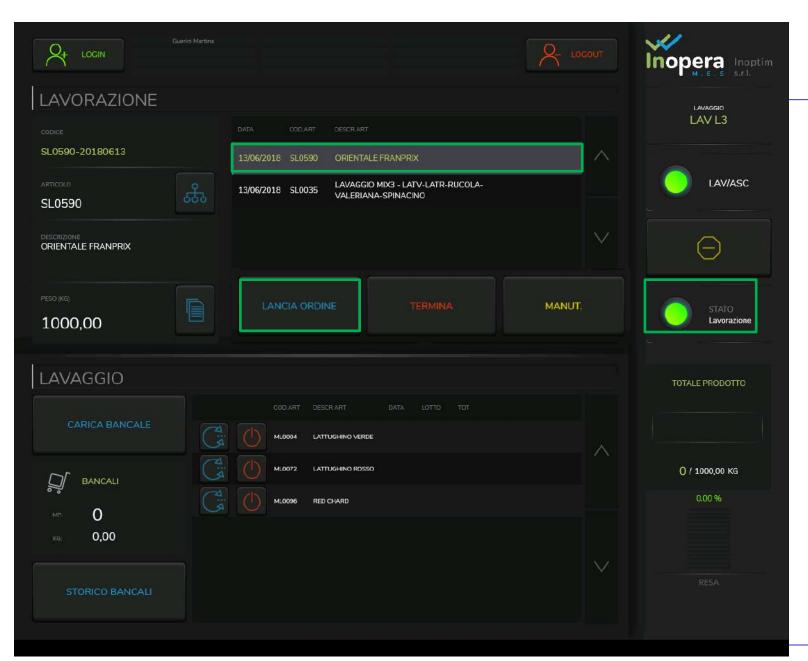
Fase	Calcolo	Note
Carico + Monda/cont rollo visuale	+1 —	La portata del nastro può variare in base alla necessità del momento ma il tempo di attraversamento (la velocità) e la lunghezza del nastro rimangono invariate.
Lavaggio	$t2 = \frac{\Delta S2}{V2}$	La portata delle vasche può variare in base alla necessità del momento ma il tempo di attraversamento e la lunghezza delle vasche rimangono invariate.
Asciugatura	$t3 = \frac{\Delta S3}{V3}$	Nella fase di asciugatura il tempo di attraversamento del tunnel potrebbe variare in base alla produttività oraria del momento, questo più modificare il tempo che il prodotto impiega ad attraversare questa fase. In questo caso viene monitorata la velocità del tunnel basandosi sui giri del motore registrati da un encoder.
Hi-Care	$t4 = \frac{\Delta S4}{V4}$	CASO1: Processo in flusso In questo caso non ho problemi per il riconoscimento del lotto in quanto non viene generato semilavorato, tutta la MP viene direttamente confezionata. CASO 2: Casse SL generate/utilizzate In questo caso (avendo la postazione di pesatura output in multitesta) per la separazione dei lotti dobbiamo conoscere la velocità di svuotamento del nastro così che il sistema possa distinguere il primo lotto dal successivo nel momento in cui l'operatore segnala la fine del lotto di lavorazione in corso. Questo implica l'utilizzo di un encoder che monitori i giri del motore del nastro, e quindi la velocità di svuotamento dello stesso.

Modello E-R

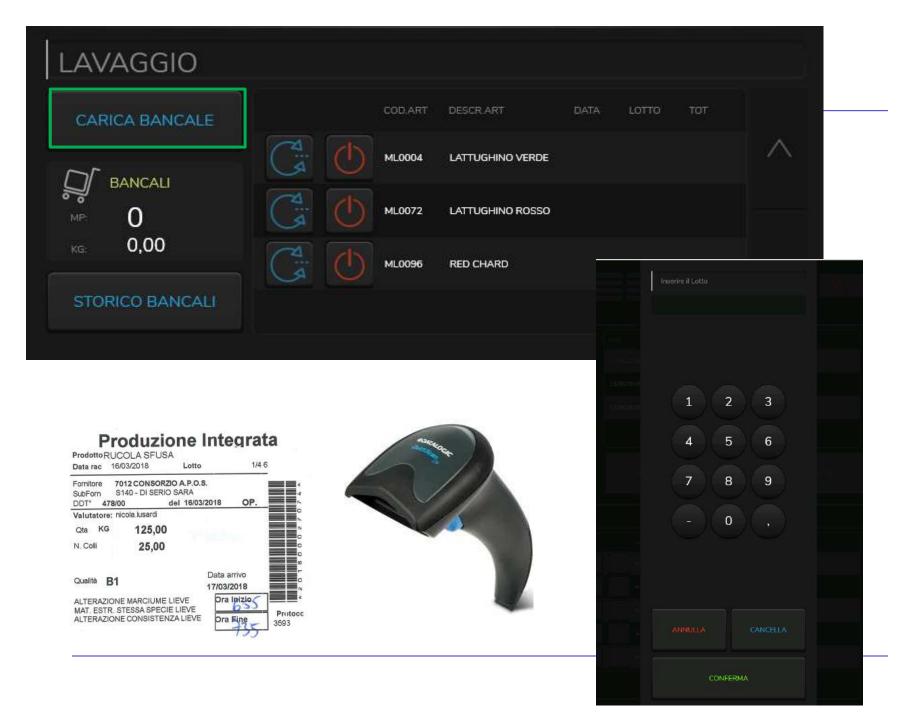


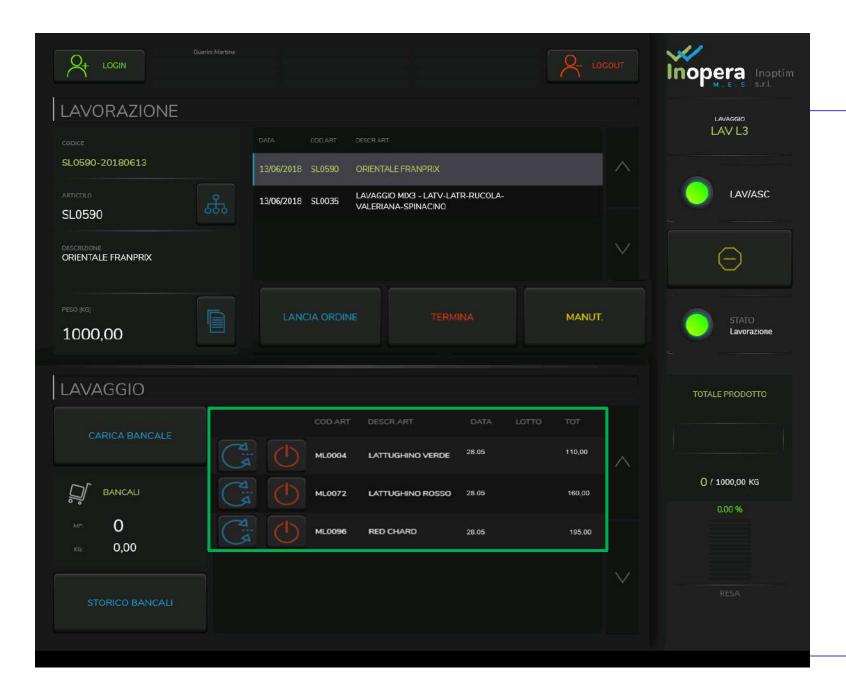
Tracciabilità: rottura di lotto

Ora inizio prod.	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4
00.00	Lattughino MP1			
00.00	Rucola MP2		Nuova I	MD
00.00	Valeriana MP3		Nuova	IVIP
01.00		Lattughino MP2		
01.00	/	Rucola MP2		
01.00	•	Valeriana MP3		
02.00			Rucola MP3	
02.00		\	Lattughino MP2	
02.00			Valeriana MP3	
03.00			()	Valeriana MP4
03.00				Rucola MP3
03.00				Lattughino MP2

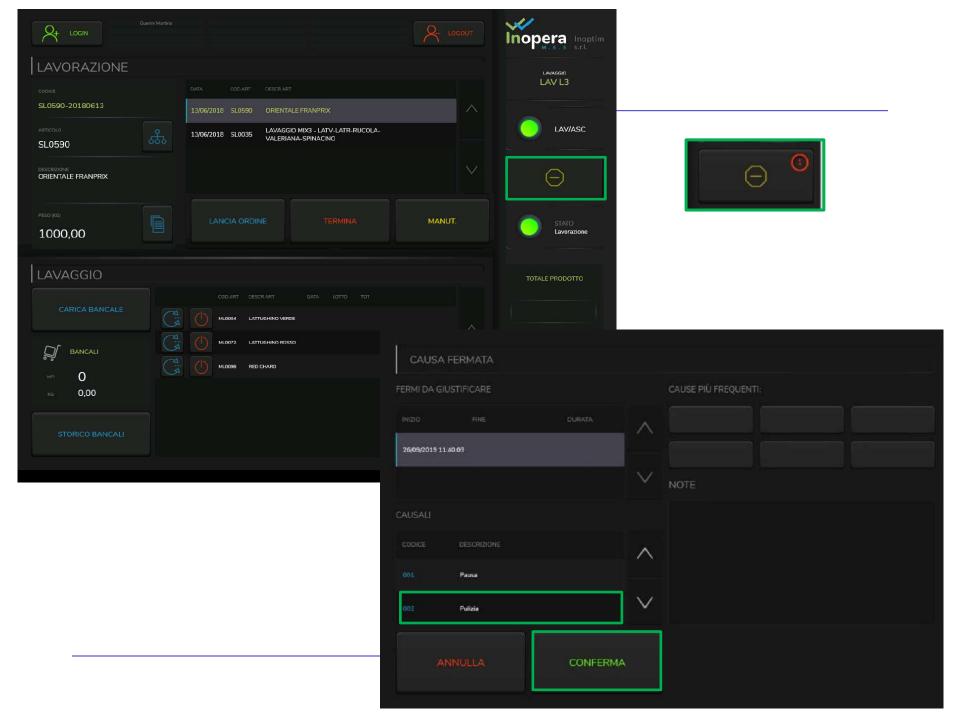


CARICO BANCALI MATERIA PRIMA

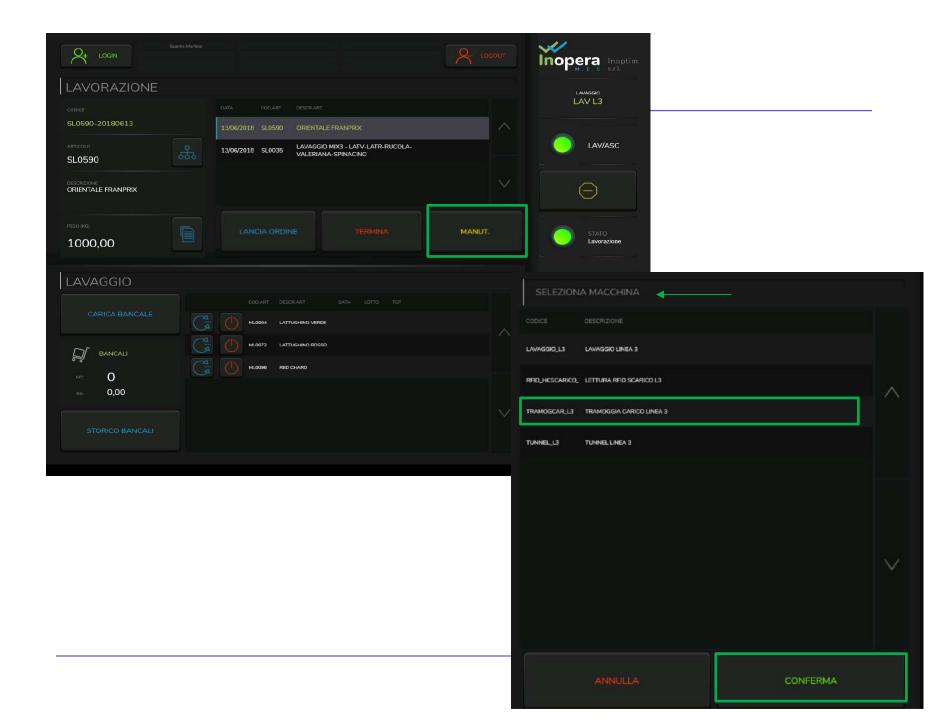




GESTIONE FERMATE



GESTIONE MANUTENZIONI



ORDINE CONFEZIONAMENTO AVANZAMENTO BANCALI

LANCIO ORDINE



SET-UP







ORDINE AVVIATO







